CERTIFICAZIONE UNICA 2018

Agenzia Entrate

Baldassarri Roberto
Fraz. Pantalla, Voc.lo Osteria N.214
06059 - Todi (PG)

Informazioni per il contribuente

La Certificazione Unica 2018 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06). Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2018 in forma cartacea. I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale. Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2018, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Isee). I dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati solo nei casi previsti dalle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972. I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione. L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose. L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art.1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate. La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate dell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili. Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a: Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Anche gli intermediari che trasmettono la dichiarazione all'Agenzia dell'Entrate non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei cosiddetti dati comuni (codice fiscale, redditi, etc.) in quanto il loro trattamento è previsto per legge. Per quanto riguarda i dati cosiddetti sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, il consenso per il trattamento da parte degli intermediari viene acquisito attraverso la sottoscrizione della dichiarazione e con la firma apposta per la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione).Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati.

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione.

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

• il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2018:
– se hanno percepito nel 2017 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
– se hanno percepito nel 2017 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
• il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2018:
– se nel 2017 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
– se nel 2017 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
– se nel 2017 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
• il modulo RW, se nel 2017 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
• il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2018 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.
I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2018. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef. Il contribuente può destinare:
• l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
• il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
• il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.
Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse. Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute. I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:
• allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
• alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
• all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
• alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
• alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
• alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
• all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
• alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
• alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
• all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
• all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
• all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).
• all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente).
La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale. La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:
a) sostegno a favore di:
– volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
– associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
– associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
c) finanziamento della ricerca sanitaria;
d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art.2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);
e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10;
g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.
I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2018), risultano indicate ritenute.
La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.
Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".
Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto.
La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2018 con le seguenti modalità:
• allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
• ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.
La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente. La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS – Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.
Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 45. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica – Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2017. L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 31, 33, e 34.
Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Altri Enti - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2016. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

CERTIFICAZIONE UNICA 2018

Agenzia Entrate

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-*ter* e 6-*quater*, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2017

DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA

1 Codice fiscale	2 Cognome o Denominazione	3 Nome
00457290542	LA CONSOLAZIONE E.T.A.B.	

4 Comune	5 Prov.	6 Cap	7 Indirizzo
TODI	PG	6059	PIAZZA UMBERTO I N.6

8 Telefono, fax (prefisso numero)	9 Indirizzo di posta elettronica	10 Codice attività	11 Codice sede
0758942216	CONSOLAZIONE@EMAIL.IT	879000	

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

1 Codice fiscale	2 Cognome o Denominazione	3 Nome
BLDRRT75L30L188A	BALDASSARRI	ROBERTO

4 Sesso (M o F)	5 Data di nascita (giorno mese anno)	6 Comune (o Stato estero) di nascita	7 Provincia di nascita (sigla)	8 Categorie particolari	9 Eventi eccezionali	10 Casi di esclusione dalla precompilata
M	30 | 07 | 1975	TODI	PG			

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2017

20 Comune	21 Provincia (sigla)	22 Codice comune	23 Fusione comuni
TODI	PG	L188	

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2018

24 Comune	25 Provincia (sigla)	26 Codice comune	27 Fusione comuni

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

30 Codice fiscale

RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI

40 Codice di identificazione fiscale estero	41 Località di residenza estera

42 Via e numero civico	43 Non residenti Schumacker	44 Codice Stato estero

DATA (giorno mese anno)	FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA
20 | 02 | 2018	IL PRESIDENTE PAOLO FRONGIA

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

Codice fiscale del percipiente BLDRRT75L30L188A

Mod. N. 0 1

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

1 Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	2 Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	3 Redditi di pensione	4 Altri redditi assimilati
36984,25			

REDDITI

5 Assegni periodici corrisposti dal coniuge	6 Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni: Lavoro dipendente	7 Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni: Pensione	RAPPORTO DI LAVORO: 8 Data di inizio (giorno mese anno)	RAPPORTO DI LAVORO: 9 Data di cessazione (giorno mese anno)	10 In forza al 31/12	11 Periodi particolari
	365		01 01 2001		X	

RITENUTE

21 Ritenute Irpef	22 Addizionale regionale all'Irpef	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: 26 Acconto 2017	27 Saldo 2017	29 Acconto 2018
7329,78	547,34	80,01	204,17	85,25

30 Ritenute Irpef sospese	31 Addizionale regionale all'Irpef sospesa	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA: 33 Acconto 2017	34 Saldo 2017

CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2017 DICHIARANTE

Vedere istruzioni 53	Presenza 730/4 integrativo 54	Presenza 730/4 rettificativo 55	64 Credito Irpef non rimborsato	74 Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	84 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	94 Credito cedolare secca non rimborsato

ACCONTI 2017 DICHIARANTE

121 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	122 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	124 Acconto addizionale comunale all'Irpef	126 Prima rata di acconto cedolare secca	127 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca

131 Acconti Irpef sospesi	132 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	133 Acconti cedolare secca sospesi

CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2017 CONIUGE

264 Credito Irpef non rimborsato	274 Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	284 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	294 Credito cedolare secca non rimborsato

ACCONTI 2017 CONIUGE

321 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	322 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	324 Acconto addizionale comunale all'Irpef	326 Prima rata di acconto cedolare secca

327 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	331 Acconti Irpef sospesi	332 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	333 Acconti cedolare secca sospesi

ONERI DETRAIBILI

341 Codice onere	342 Importo	343 Codice onere	344 Importo	345 Codice onere	346 Importo

347 Codice onere	348 Importo	349 Codice onere	350 Importo	351 Codice onere	352 Importo

DETRAZIONI E CREDITI

361 Imposta lorda	362 Detrazioni per carichi di famiglia	363 Detrazioni per famiglie numerose	364 Credito riconosciuto per famiglie numerose
10374,02	1791,72	600,00	

365 Credito non riconosciuto per famiglie numerose	366 Credito per famiglie numerose recuperato	367 Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	368 Totale detrazioni per oneri
		652,52	

369 Detrazioni per canoni di locazione	370 Credito riconosciuto per canoni di locazione	371 Credito non riconosciuto per canoni di locazione	372 Credito per canoni di locazione recuperato

373 Totale detrazioni	374 Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	375 Codice stato estero	376 Anno di percezione reddito estero
3044,24			

377 Reddito prodotto all'estero	378 Imposta estera definitiva

CREDITO BONUS IRPEF

391 Codice Bonus	392 Bonus erogato	393 Bonus non erogato
2		

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

411 Previdenza complementare	412 Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	413 Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	414 Dipendenti pubblici TFR destinato al fondo	415 Data iscrizione al fondo (giorno mese anno)

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE

416 Versati nell'anno	417 Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	418 Importo totale	419 Differenziale	420 Anni residui

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO

421 Versati	422 Dedotti	423 Non dedotti

ONERI DEDUCIBILI

431 Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	ONERI DEDUCIBILI: 432 Codice onere	433 Importo	434 Codice onere	435 Importo	436 Codice onere	437 Importo

440 Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	441 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito	442 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito	444 Assicurazioni sanitarie

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dell'Entrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

Codice fiscale del percipiente BLDRRT75L30L188A

Mod. N. 0 1

ALTRI DATI

REDDITO FRONTALIERI

Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato
455	456

CAMPIONE D'ITALIA

Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione	Pensione orfani
457	458	459	460

Pensione orfani non Campione d'Italia	REDDITI ESENTI codice	ammontare	codice	ammontare
461	466	467	468	469

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente
473	475

Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Quota TFR
476	477	478

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese
481	482	483

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
496	497	498	499

Totale ritenute irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'irpef sospesa
500	501

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
511	512	513	514

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
531	532	533	534	535

Codice fiscale	Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	Reddito conguagliato già compreso nel punto 2
536	538	539

Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	Ritenute
540	541	542	543

Addizionale regionale	Addizionale comunale acconto 2017	Addizionale comunale saldo 2017
544	545	546

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
561	562	563	564

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO

Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
571	572	573	574	575	576

Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir
577	578	579

Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
581	582	583	584	585	586

Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir
587	588	589

PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva
591	592

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA:
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO CON DISABILITÀ

	Relazione di parentela					Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1	C [1]		Coniuge			[4]	[5]			
2	F1	X	Primo figlio		D [3]	BLDFRC03C67G478C	12	[6]	50 [7]	[8]
3	F	X	A [2]		D	BLDGLI05D52G478W	12		50	
4	F	X	A		D	BLDLCA09B45G478Y	12		50	
5	F	X	A		D	BLDNDR15T02G478Q	12	12	50	
6	F		A		D					
7	F		A		D					
8	F		A		D					
9	F		A		D					

10 Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose 50%

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR

SEZIONE SOSTITUTO DICHIARANTE

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704

Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata	Spesa rimborsata riferita al dipendente
705	706

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

Codice fiscale del percipiente BLDRRT75L30L188A

Mod. N. 0 1

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

1 Matricola azienda	2 INPS	3 Altro	4 Imponibile previdenziale	5 Imponibile ai fini IVS	6 Contributi a carico del lavoratore trattenuti

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

7 Tutti	8 Tutti con l'esclusione di											
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE PUBBLICA

9 Codice fiscale Amministrazione/Azienda	10 Progressivo Azienda	11 NoiPa dichiarante	12 13 14 15 16 Gestione Pens. Prev. Cred. Enpdep Enam	17 Anno di riferimento
00457290542	00000		2 6 001 9	2017

18 Imponibile pensionistico	19 Contributi pensionistici dovuti	20 Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	21 Imponibili TFS	22 Contributi TFS
41578,64	13575,44	3679,66		

23 Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti	24 Imponibile TFR	25 Contributi TFR dovuti	26 Imponibile Gestione Credito	27 Contributo Gestione Credito dovuti
	30764,63	1876,66	41578,64	145,56

28 Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	29 Imponibile ENPDEP	30 Contributi ENPDEP dovuti	31 Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti	32 Imponibile ENAM
145,56				

33 Contributi ENAM dovuti	34 Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

35 Tutti	36 Singoli mesi											
X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

37 Codice fiscale soggetto denuncia	38 Periodi retributivi soggetto denuncia												39 Codice fiscale conguaglio
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	

40 Imponibile conguaglio	41 Codice fiscale per denuncia	42 Periodi retributivi per denuncia										
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

9	10	11	12 13 14 15 16	17

18	19	20	21	22

23	24	25	26	27

28	29	30	31	32

33	34	35	36
		T	

9	10	11	12 13 14 15 16	17

18	19	20	21	22

23	24	25	26	27

28	29	30	31	32

33	34	35	36
		T	

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

43 Compensi corrisposti al parasubordinato	44 Contributi dovuti	45 Contributi del lavoratore	46 Contributi versati

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

47 Tutti	48 Tutti con l'esclusione di												49 Tipo rapporto	50 Codice fiscale PPAA/Azienda
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		

SEZIONE 4 ALTRI ENTI

51 Codice fiscale Ente previdenziale	52 Denominazione Ente previdenziale

53 Codice azienda	54 Categoria	55 Imponibile previdenziale	56 Contributi dovuti

57 Contributi a carico del lavoratore trattenuti	58 Contributi versati	59 Altri contributi	60 Importo altri contributi

DATI ASSICURATIVI INAIL

71 Qualifica	72 Posizione assicurativa territoriale	C. C.	73 Data inizio giorno mese	74 Data fine giorno mese	75 Codice comune	76 Personale viaggiante
	0 9 0 4 0 1 8 1 2 7 9				L188	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

801 Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	802 Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	803 Detrazione	804 Ritenuta netta operata nell'anno	805 Ritenute sospese

806 Ritenute operate in anni precedenti	807 Ritenute di anni precedenti sospese	808 Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	809 TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	810 TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda

811 TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	812 TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	813 TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo	920 Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

Codice fiscale del percipiente BLDRRT75L30L188A

Mod. N. 0 1

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

(AI) INFORMAZIONI RELATIVE AL REDDITO/I CERTIFICATO/I: DIPENDENTE.

IMPONIBILE FISCALE EURO: 36.984,25

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

CERTIFICAZIONE UNICA 2018

PERIODO D'IMPOSTA 2017

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio) 00457290542

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) BLDRRT75L30L188A

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
BALDASSARRI	ROBERTO	M

DATA DI NASCITA			COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
GIORNO	MESE	ANNO		
30	07	1975	TODI	PG

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.

PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)			

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.

CODICE FISCALE | B | L | D | R | R | T | 7 | 5 | L | 3 | 0 | L | 1 | 8 | 8 | A |

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT *A*), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA .....

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE ..... FIRMA .....

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).
Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 15/01/2018 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 15/01/2018 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di Insiel Mercato S.p.A.